

UN RAGAZZO ITALIANO

Protagonista di “LE BAL DES VAMPIRES”

II MUSICAL DI ROMAN POLANSKI

in scena da ottobre 2014 a Parigi

**Daniele Carta Mantiglia,
a soli 22 anni, viene scelto
dal regista premio Oscar per il ruolo di Alfred
che fu di Polanski nel film del 1967**

Nato a Mantova il 19 marzo del 1992, diplomatosi al Liceo Classico, Daniele Carta Mantiglia sin da piccolissimo ha mostrato la sua passione per il teatro, sognando una carriera da performer. Dopo il ruolo di Narciso ne “Le Metamorfosi” di Ovidio, Dioniso ne “Le Baccanti” di Euripide, J. Darling in “Peter Pan il musical”, Romeo in “Giulietta e Romeo”, approda su un palcoscenico internazionale nello spettacolo del premio Oscar Roman Polanski “Le Bal des Vampires”, adattamento in musical del film cult “Per favore, non mordermi sul collo” del 1967, che per la prima volta approderà in Francia. Dal 16 ottobre, infatti, Daniele Carta Mantiglia calcherà il palcoscenico del Theatre Mogador di Parigi, vestendo i panni di Alfred, ruolo

interpretato nella versione cinematografica da Roman Polanski stesso. Daniele, inoltre, è l'unico membro dei protagonisti ad essere italiano e non madrelingua francese.

“Sono venuto a sapere che la Stage stava facendo i provini – spiega Daniele Carta Mantiglia –, tramite una collega che mi ha chiesto informazioni sullo spettacolo, che io avevo già visto a Berlino nel marzo del 2013. Ero rimasto folgorato da quello spettacolo e in particolare dal ruolo di Alfred, che credo mi rispecchi sia vocalmente, sia come carattere fisico e umano: è un giovane studente, timido e affascinante, con molto humor. È, inoltre, inoltre assistente, un po' goffo, del professor Abronsius.

Nel corso della storia si invaghisce di Sarah, figlia del locandiere che li ospita, facendo di tutto pur di riuscire a trarla in salvo dal Conte Von Krolock che insieme agli altri vampiri l'ha rapita per immolarla come vittima sacrificale del ballo annuale dei vampiri! Lo spettacolo mi era piaciuto a tal punto che infatti, dovendo partecipare l'aprile scorso ad un contest internazionale di canto a San Pietroburgo, organizzato dall'Accademia d'Arte Drammatica Statale con sede nella città, avevo deciso di portare in versione inglese la canzone di punta del ruolo di Alfred “For Sarah” con la quale mi sono aggiudicato il secondo posto. Quando sono venuto a conoscenza che stava per essere realizzata la versione francese (spinto anche dal fatto che conosco abbastanza bene la lingua) ho deciso di informarmi e partecipare ai casting”.

“La prima fase di audizione – continua – consisteva semplicemente nell'inviare il proprio curriculum, ruolo scelto e una demo musicale. Successivamente mi hanno chiesto di inviare loro altro materiale audio, ma in francese.

Dopo ancora una terza fase in cui ho dovuto registrare con una telecamera una performance di “Pour Sarah” (la canzone di punta del ruolo) in lingua francese (mi hanno inviato loro il testo), caricare il materiale su un sito apposito per sostenere un provino a distanza e attendere esito.

Dopo questa prima fase telematica quindi sono salito a Parigi per 3 incontri nell'arco di 1 mese, dove ho lavorato sulla pronuncia del francese, sull'esecuzione musicale e sull'interpretazione della canzone e all'ultima fase, ho cantato di fronte a Roman Polanski stesso, sul palco del Teatro Mogador, con microfono e accompagnato dal pianista della produzione. È stato un periodo lungo, intenso e difficile, soprattutto perché per me era una cosa nuova sostenere un provino in una lingua diversa dall'inglese, quindi per quanto fortunatamente non

fossi proprio impreparato sulla lingua, inizialmente ero un po' spiazzato. Anche perché sapevo che la regia e la scelta sarebbe stata affidata a Polanski, che nel '67 aveva interpretato il ruolo di Alfred, quindi mi sentivo doppiamente in difficoltà.

Ma fortunatamente è andato tutto benissimo e non avrei mai immaginato, sebbene lo sperassi con tutto me stesso, che avrei potuto dire di essere nel cast principale dello spettacolo!".

LO SPETTACOLO

Lo spettacolo, realizzato nel 1997 dall'Unione dei Teatri di Vienna in lingua tedesca, dopo essere stato messo in scena in 12 Paesi, incantando più di 7,2 milioni di spettatori in tutto il mondo, arriva in Francia dove si è svolta anche la conferenza stampa di presentazione dello show lo scorso 17 marzo.

Il musical, prodotto dalla Stage Entertainment France (già proprietaria del Theatre Mogador, dove in questi anni ha prodotto spettacoli come: "Il Re Leone", "Mamma Mia", "Sister Act" e "La Bella e la Bestia", attualmente in scena) vedrà sulla scena 11 cannoni sparaneve per ricreare il paesaggio della Transilvania, 23 scenari e 36 artisti, selezionati tra i più di 4000 candidati provenienti da tutto il mondo.

Il regista ha partecipato attivamente ai provini e selezionato personalmente il cast insieme al suo entourage, inoltre ha rivelato che sarà lui stesso ad allestire lo spettacolo e che vuole renderlo più moderno del suo film uscito 46 anni fa.

Lo spettacolo sarà recitato interamente in francese.

LA TRAMA

Il professore Abronsius, autore di importanti studi sul fenomeno del vampirismo giunge con il suo assistente Alfred nei pressi di un castello della Transilvania_abitato da un gruppo di vampiri, ospitato dal locandiere Shagal. Spinto dalla sua curiosità, Abronsius penetra nel castello insieme ad Alfred, il quale è intenzionato a portare in salvo Sarah, la giovane figlia del locandiere, rapita dal conte Von Krolock. Ma i due caduti ben presto prigionieri del conte, il quale è intenzionato a trasformarli in vampiri ed associarli al suo gruppo, attraverseranno una serie di peripezie, alcune delle quali esilaranti, che li porteranno all'epilogo della storia.

Ufficio Stampa Daniele Carta Mantiglia

Angela Iantosca

angela.iantosca@gmail.com

3665951626

Massimo Righini

massimo.righini@gmail.com

3473806217